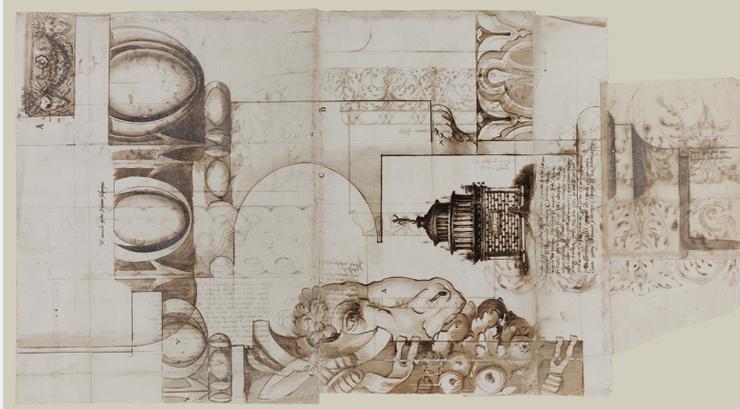


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00268459
ESC - Ente schedatore	S52
ECP - Ente competente	S52

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno architettonico
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Mausoleo di Adriano, ricostruzione e dettagli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Fontana di Trevi
LDCU - Indirizzo	via della Stamperia 6
LDCM - Denominazione raccolta	Istituto Nazionale per la Grafica
LDCS - Specifiche	Gabinetto Disegni e Stampe, Fondo Nazionale, volume 2502 (Codice Alberti C), pp. 49-50

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	FN8091
---------------	--------

INVD - Data	2015
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	FN8090v; FN8091
INVD - Data	1973
STI - STIMA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lazio
PRVP - Provincia	RM
PRVC - Comune	Roma
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCD - Denominazione	Eredi Alberti
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1579
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1585
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Alberti Alberto
AUTA - Dati anagrafici	1525-1526/ 1598
AUTH - Sigla per citazione	00006339
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta bianca/ incisione/ penna/ inchiostro bruno/ acquarellatura/ matita
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	577
MISL - Larghezza	1173
MISV - Varie	FN8090v: alt. 576 - largh. 436
MISV - Varie	FN8091: alt. 580 - largh. 442
MISV - Varie	prolunga lat. alt. 411 - largh. 207
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di	

conservazione

discreto

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Descrizione della posizione dei diversi fogli costituenti la tavola, secondo la numerazione dell'inventario del 1973: FN8090v, pagina sinistra, è la parte alta del disegno, disposto in orizzontale. E' piegata nella parte inferiore per la chiusura del volume. FN8091 è la pagina destra, piegata sul lato destro per la chiusura del volume; lungo il bordo del lato destro ha una prolunga laterale sagomata, attaccata. Ha una prolunga superiore attaccata, che però resta ripiegata in modo da non essere visibile, servendo soltanto al disegno successivo. Al centro del disegno, schizzo del prospetto del Mausoleo; sui quattro lati, dettagli: in alto, settore del fregio con protomi bovine e festoni; particolari del fregio suddetto (profilo della protome, modanatura a ovoli e frecce); in basso, architrave del basamento e inizio della parete bugnata.

DESI - Codifica Iconclass

48 C 14 2 : 48 C 16 : 61 E (ROMA) : 61 F (MAUSOLEO DI ADRIANO)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Architetture: Roma/ Mausoleo di Adriano. Elementi architettonici.

NSC - Notizie storico-critiche

Alberti si cimenta, come molti artisti del Rinascimento e oltre, nel proporre un'ipotesi ricostruttiva del primitivo aspetto della mole, ormai divenuta Castel Sant'Angelo. L'autore propone, al di sopra del basamento bugnato con lesene angolari e trabeazione con pregevoli rilievi nel fregio e modanature, due corpi cilindrici colonnati, di cui il secondo si presenta come un tempietto sormontato da cupola e dalla statua del dio Sole (non la tradizionale quadriga), secondo il riferimento consueto a Elio Adriano. Nell'iscrizione sotto la ricostruzione (per la trascrizione v. Forni, p. 122), Alberti annota che in quel momento, il 20 luglio 1579, si stavano "cavando" molti marmi, per ordine di papa Gregorio XIII, allo scopo di riutilizzarli nella cappella Gregoriana. La cosa effettivamente avvenne, come confermano lavori di restauro occorsi nella cappella. Il disegno fa parte del volume 2502 del Gabinetto Disegni e Stampe, il cosiddetto codice C. Il volume appartiene a un gruppo di quattro (2501 A e B, 2502, 2504) con disegni architettonici attribuiti ad Alberto Alberti, per lo più dettagli o parti di monumenti antichi di Roma. Presentati ai soci dell'Accademia dei Lincei da R. Lanciani nel 1882, quando ancora appartenevano alla famiglia in Borgo San Sepolcro, furono ceduti al Gabinetto Nazionale nel 1913 da Luigi Prospero, che li aveva acquistati da Ernestina Guidotti, figlia di un Alberti ed erede della famiglia. Riferiti da Lanciani a Cherubino e a Giovanni Alberti, nel 1982 un breve contributo di M. L. Forni propose l'attribuzione dei volumi ad Alberto, padre dei due artisti, sulla base del confronto con la grafia dei Diari degli Alberti conservati agli Uffizi. La studiosa curò l'edizione completa dei volumi (1991). Sulla base delle date che compaiono in vari fogli, il codice C risulta compreso tra il 1579 e il 1585. I volumi presentano un repertorio di forme e modelli, sulla base di rilievi dal vero esattamente misurati, muniti di piante, profili, modini, completati da indicazioni testuali. I codici nacquero probabilmente come volumi di fogli bianchi legati, in seguito estesi da prolunghe secondo le necessità del disegno, che spesso mostra continuità tra due fogli cuciti. A seguito di un restauro i codici furono sciolti e le prolunghe spesso staccate.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Prosperi Luigi
ACQD - Data acquisizione	1913
ACQL - Luogo acquisizione	Roma

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attivita' Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Spazio Visivo
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	P049_050

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Forni G. M.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	00001530
BIBN - V., pp., nn.	pp. 122-123
BIBI - V., tavv., figg.	Tav. CCXIV

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Burns T.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00004075
BIBN - V., pp., nn.	pp. 101-102

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Barelli L.
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00004074
BIBN - V., pp., nn.	pp. 6-12

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Herrmann Fiore K.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00001928
BIBN - V., pp., nn.	pp. 7-16

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2014

CMPN - Nome

Ciofetta S.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Giffi E.

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Parte dei disegni del codice C è stata nuovamente inventariata nel 2015 allo scopo di attribuire a ciascun disegno eseguito su un supporto cartaceo costituito dall'assemblamento di più fogli un unico identificativo inventariale. Nell'inventario del 1973 il volume è registrato infatti con numeri di inventario relativi a singoli fogli pertinenti a ciascun disegno, e presenta inoltre alcuni fogli non inventariati. Nel repertorio di G. M. Forni (1991) a ciascuna tavola /disegno corrispondono infatti, per questo motivo, più numeri di inventario. Il volume è attualmente (2015) slegato e i disegni smembrati; per facilitarne la lettura si descrive quindi, nel campo DESO, la composizione di ciascun disegno, individuandone le parti componenti rispetto alla precedente numerazione per fogli, in modo da fornire così anche una corrispondenza con quanto riportato dalla bibliografia specifica.